



# *Incontro del 20 novembre*

# **Carriere: retribuzione e inquadramenti**

Dopo una serie di incontri interlocutori, la Banca ha finalmente accettato **l'invito del tavolo di maggioranza Falbi e SIBC di imprimere un'accelerazione importante** al negoziato sulla riforma delle carriere, delineando un quadro che - ferma restando la necessità di porre la massima attenzione agli aspetti di **tutela** del personale - possa consentire uno **sviluppo professionale ed economico** del personale.

**Falbi e SIBC hanno molto insistito sul tema delle mansioni del personale, le cui capacità professionali vanno riconosciute e valorizzate in modo progressivo nel tempo.** Solo con un approccio aperto e attento al personale sarà possibile dare risposte alle domande di avanzamento professionale, e al tempo stesso scongiurare legittime apprensioni del personale.

Invece di partire da una aprioristica definizione numerica dei rapporti fra Aree e Segmenti, la Banca intende completare (in tempi auspicabilmente rapidi) una **riflessione sulle esigenze di organico nelle diverse aree mansionistiche.**

La Delegazione aziendale ha già anticipato che, per quanto riguarda il **personale Operaio**, si registra una consonanza sul fatto che per gli Operai non si crei un contenitore separato (come inizialmente proposto) ma deve essere un profilo dell'Area Operativa.

A detta della Delegazione aziendale, la citata ricognizione sulle esigenze mansionistiche si potrà tradurre, per **un quinquennio dall'entrata in vigore** della riforma:

- in un **rafforzamento dei numeri di passaggio dall'attuale grado di Coadiutore** all'Area Manageriale,
- **nel raddoppio degli attuali "passaggi a Coadiutore" (oggi 50)**, con una prova che la Banca vorrebbe configurare su base annuale, e basata su un test scritto comprensivo di una verifica di inglese "basic" e una parte orale circoscritta alla verifica della capacità di interazione dei candidati.

Anche l'**attuale prova ad Esperto** dovrebbe essere oggetto di una parziale revisione che ne migliori il funzionamento, con un **incremento dei posti disponibili**.

Allo stato, la Banca ha tuttavia ribadito la propria contrarietà a una prova specifica e aggiuntiva per Esperto, da riservare ai Coadiutori. Si tratta sicuramente di una presa di posizione per noi "critica" perché contraddice la filosofia della nostra rivendicazione di un modello di carriera "delle opportunità", tale da prevedere possibilità concrete verso Segmenti o Aree successive. Sicuramente, su questo aspetto la trattativa dovrà subire degli sviluppi. Inoltre, bisognerà registrare avanzamenti sul passaggio da Coadiutore a Consigliere, che mettano a disposizione dei Colleghi numeri maggiori a quelli attualmente previsti, che sono da considerarsi di mera "testimonianza".

### §§§

La Delegazione aziendale ha poi dedicato larga parte dell'incontro all'illustrazione della dinamica retributiva che, come abbiamo sempre ripetuto, non deve comportare penalizzazioni rispetto a quella attuale.

Ogni segmento dell'area operativa sarebbe articolato su un numero predefinito di livelli.

**Ogni livello avrebbe il valore parametrato a due degli attuali scatti pesanti, e sarebbe riconosciuto ogni due anni a tutto il personale, salvo demerito.**

Si tratta di un'impostazione che andrà correttamente avvalorata per evitare remissioni, per cui sicuramente l'attribuzione del primo livello dovrà essere anticipata, salvo non siano di valore significativamente più elevato rispetto a quello proposto.

A tale dinamica, per corrispondere all'esigenza di "valorizzazione del merito", **si sommerebbero ulteriori bonus aggiuntivi**, attribuiti *una tantum* con scrutinio biennale, sulle cui modalità e criteri di riconoscimento, allo stato, la Banca non ha fornito ragguagli. Falbi e Sibc - alla luce della gestione del personale direttivo - hanno chiesto con la determinazione **massima trasparenza sui criteri adottati**.

§§§

A margine dell'incontro, nel ribadire la ferma contrarietà dell'Istituto a ulteriori ipotesi di ridimensionamento della rete territoriale, la Delegazione aziendale ha preannunciato che l'incontro della prossima settimana sarà concentrato sulla definizione delle risorse e del **funzionamento del "nuovo CASC"**, alla luce dell'ipotesi di raggiungimento di un accordo sul **welfare**.

Roma 20 novembre 2018

LA SEGRETERIA GENERALE  
FALBI

LA SEGRETERIA NAZIONALE  
SIBC